

TIPO DI INTERVENTO 6.4.2
“SOSTEGNO A INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO DI IMPRESE
EXTRA-AGRICOLE”

BANDO ANNUALITA' 2017

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La presentazione delle domande di sostegno potrà avvenire nel periodo compreso **tra le ore 10,00 del 14 settembre e le ore 13,00 del 27 ottobre 2017.**

1. Descrizione e finalità del tipo d'intervento

Il tipo di intervento 6.4.2 “Sostegno a investimenti per lo sviluppo di imprese extra-agricole” della sottomisura 6.4, prevede un aiuto alle imprese non agricole per la realizzazione di investimenti strutturali (materiali e immateriali) al fine di incentivare la diversificazione dell'economia delle aree rurali attraverso lo sviluppo di attività extra-agricole nelle micro e piccole imprese che operano nelle zone rurali.

La sottomisura contribuisce all'obiettivo tematico 8 “Promuovere l'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori” e alla Focus area 6.A) “Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché l'occupazione rurale”, finanziando investimenti nelle micro e piccole imprese non agricole nelle zone rurali che contribuiscono a diversificare l'economia rurale.

I settori di diversificazione interessati sono:

Attività legate allo sviluppo del turismo rurale (ospitalità, servizi e attività connesse

LIVELLO ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO

Per la realizzazione degli interventi finanziabili è concesso un aiuto sotto forma di contributo in conto capitale.

L'intensità del sostegno è fissata nella percentuale del 50% della spesa ammessa a finanziamento. La spesa ammessa a finanziamento non può essere superiore a € 400.000,00.

Il sostegno è erogato alle condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli **aiuti “de minimis”**.

La restante quota del 50% di spesa non coperta dal finanziamento pubblico è a totale carico del beneficiario, fermo restando il massimale di investimento previsto.

L'importo massimo di contributo pubblico concedibile per beneficiario è fissato in € 200.000,00 (euro duecentomila/00).

INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili a finanziamento i seguenti interventi necessari per la realizzazione degli investimenti di cui ai settori di diversificazione descritti nel precedente paragrafo 1:

a) investimenti per la costruzione o il miglioramento di beni immobili;

b) investimenti per l'acquisto di nuovi macchinari, di attrezzature e di arredi fino a copertura del valore di mercato del bene. Corredi e materiale minuto (ad esempio, nel caso di attività ricettive, biancheria, tendaggi, televisori, ecc.) possono essere ammessi a finanziamento nel limite del 10% del costo totale degli investimenti (escluse le spese generali);

c) investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici (compresi siti web e altre soluzioni informatiche) e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali. Al riguardo si chiarisce che sono ammissibili a finanziamento, i seguenti interventi:

ampliamenti a nuovo delle strutture esistenti funzionali e coerenti alle attività produttive aziendali.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

a) Ambiti di applicazione

Gli investimenti possono essere realizzati esclusivamente nelle aree rurali della Sardegna classificate B, C e D.

b) Condizioni di ammissibilità relative ai beneficiari

Il beneficiario al momento della presentazione della domanda di sostegno **deve essere titolare di una micro o piccola impresa non agricola.**

Ai fini del presente bando la micro o piccola impresa non agricola deve possedere i seguenti requisiti:

1. iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A.;
2. avere costituito/aggiornato il fascicolo aziendale sul SIAN;

SPESE AMMISSIBILI

In coerenza con quanto previsto dall'articolo 45 del Reg. (UE) 1305/2013, saranno ritenute ammissibili le spese sostenute per la realizzazione degli investimenti rientranti nelle seguenti tipologie:

a) costruzione o miglioramento di beni immobili;

b) acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e arredi fino a copertura del valore di mercato del bene.

Corredi e materiale minuto (ad esempio, nel caso di attività ricettive, biancheria, tendaggi, televisori, ed altri) possono essere ammessi a finanziamento nel limite del 10% del costo totale degli investimenti (escluse le spese generali);

c) **spese generali** direttamente collegate alle spese di cui alle lettere a) e b) e in percentuale non superiore al 10% degli investimenti ammessi a contributo.

Le tipologie di spese generali ammissibili sono le seguenti:

- progettazione e direzione dei lavori;
- compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica inclusi gli studi di fattibilità connessi al progetto proposto. Gli studi di fattibilità comprendono le valutazioni ambientali.
- altre spese necessarie alla realizzazione del progetto: spese per consulenza tecnica;

Prezzario

Ai fini della determinazione del contributo pubblico concedibile, la spesa massima ammissibile per le diverse voci di costo è determinata utilizzando il "Prezzario regionale per le opere pubbliche".

Il prezzario di riferimento è quello vigente al momento della presentazione della domanda.

Preventivi

Nel caso di acquisizione di beni materiali, impianti tecnologici, macchinari, attrezzature, componenti edili non a misura, non compresi nelle voci dei prezzari, il soggetto richiedente deve dimostrare di avere adottato una procedura di selezione basata sul confronto tra **almeno tre preventivi di spesa** forniti da fornitori differenti riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura, procedendo quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici, è ritenuto il più idoneo.

Al fine di consentire agli uffici istruttori la verifica della regolarità della procedura di raccolta delle offerte, tutti i preventivi prodotti dovranno contenere obbligatoriamente le seguenti informazioni relative al fornitore:

- partita Iva e Codice Fiscale;
- indirizzo, recapito telefonico, fax, indirizzo PEC e/o mail;
- eventuale sito internet.

Pagamenti ammissibili

Sono ammissibili a rendicontazione i documenti di spesa (fatture o documenti probatori equivalenti) per i quali i pagamenti sono stati regolati con:

a) Bonifico o ricevuta bancaria (Riba).

In allegato ai documenti di spesa, il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico o della Riba, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato.

Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite home banking, il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione, dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione stessa.

In ogni caso, prima di procedere all'erogazione del contributo, il beneficiario è tenuto a fornire all'autorità competente **l'estratto conto** rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite. L'estratto conto deve essere integro e non presentare cancellature.

Il beneficiario potrà richiedere massimo **due acconti** sul contributo dietro presentazione di SAL e della documentazione necessaria per la certificazione della spesa sostenuta, come di seguito specificato:

- **1° SAL**: può essere richiesto ad avvenuta realizzazione di almeno il 30% dell'importo totale di spesa ammessa;
- **2° SAL**: può essere richiesto ad avvenuta realizzazione di almeno il 70% dell'importo totale di spesa ammessa.

Nel caso non sia stato richiesto l'anticipo, l'importo massimo complessivo riconoscibile in acconto non può superare il 90% del contributo totale concesso, fatta salva diversa disposizione dell'Organismo pagatore AGEA.

Progetto di dettaglio composto dai seguenti elaborati tecnici:

- Relazione tecnico-economica che deve:

- descrivere in maniera esauriente l'azienda e le attività svolte;
- descrivere dettagliatamente le attività extra-agricole previste, con riferimento agli interventi ammissibili di cui al paragrafo 7 "Interventi ammissibili" del presente bando, e indicare la sede/localizzazione presso la quale le attività saranno svolte. Qualora sia previsto l'acquisto di beni mobili, impianti, macchinari e attrezzature illustrare il collegamento/nesso tecnico con le attività extra-agricole da svolgere;
- indicare il comune e gli identificativi catastali degli immobili (terreni e/o fabbricati) sui quali si intendono effettuare gli investimenti;
- descrivere dettagliatamente gli investimenti previsti per ciascun intervento indicato nella domanda di sostegno. Tutti gli investimenti devono essere adeguatamente dimensionati e giustificati;
- comprovare la sostenibilità economico-finanziaria dell'investimento;
- descrivere l'impatto economico e occupazionale derivante dalla realizzazione del progetto;
- evidenziare vincoli e obblighi derivanti dalla normativa vigente, dimostrandone il rispetto in relazione alle azioni da realizzare;

-Cartografia

- corografia in scala opportuna con l'ubicazione dei fabbricati aziendali, esattamente delineati;
planimetria aziendale in scala opportuna con l'indicazione e l'ubicazione di tutte le opere
- esistenti e di quelle da eseguire, corredata da riferimenti catastali.
- Gli elaborati cartografici devono consentire, oltre ad una agevole individuazione dell'azienda nel
- territorio, anche una immediata valutazione della situazione strutturale aziendale prima e dopo la
- realizzazione degli investimenti.

- Computo metrico estimativo (vedi paragrafo 9 "Spese ammissibili" del presente bando)

- Il computo deve essere stilato in maniera analitica con le voci distinte per intervento e, nell'ambito
- di ciascun intervento, per categorie di opere.
- Nel documento devono essere inserite anche:
- - le voci di investimento il cui costo deriva dal confronto tra preventivi, computandole all'interno degli interventi a cui si riferiscono. Nella descrizione di ciascuna voce devono
- essere riportati i riferimenti al preventivo prescelto;
- - le voci di spesa relative alle spese generali, computandole analiticamente all'interno di una
- specifica categoria denominata "Spese Generali". Nella descrizione di ciascuna voce
- devono essere riportati i riferimenti al preventivo prescelto.

Il computo deve contenere un prospetto di riepilogo, riportante i seguenti dati:

- Costo degli investimenti previsti per ciascun intervento;
 - Costo totale degli investimenti (somma dei costi di tutti gli interventi);
 - Costo totale delle spese generali;
 - Costo totale dell'operazione (somma tra costo totale degli investimenti e costo totale delle spese generali).
 - Preventivi (vedi paragrafo 9 "Spese ammissibili" del presente bando)
 - Disegni delle opere e degli impianti
- I fabbricati debbono essere riportati in scala adeguata (in pianta, in sezione ed in prospetto) e debitamente quotati per il necessario riferimento alle rispettive voci del computo metrico. I dettagli di rilevante importanza vanno disegnati a parte ed in scala maggiore.

I beni mobili, i macchinari, le attrezzature e gli arredi previsti in progetto devono essere riportati in pianta, ubicandoli nella posizione in cui saranno collocati. **(LAYOUT)**
Il progetto deve essere redatto da uno o più tecnici liberi professionisti allo scopo abilitati ed iscritti al rispettivo Ordine/Collegio professionale.